

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1257 del 25/07/2022

Seduta Num. 33

Questo lunedì 25 **del mese di** Luglio
dell' anno 2022 **si è riunita in** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Schlein Elena Ethel	Vicepresidente
3) Calvano Paolo	Assessore
4) Corsini Andrea	Assessore
5) Donini Raffaele	Assessore
6) Lori Barbara	Assessore
7) Priolo Irene	Assessore
8) Salomoni Paola	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore: Corsini Andrea

Proposta: GPG/2022/1262 del 08/07/2022

Struttura proponente: SETTORE EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE, LAVORO
DIREZIONE GENERALE CONOSCENZA, RICERCA, LAVORO, IMPRESE

Assessorato proponente: ASSESSORE ALLO SVILUPPO ECONOMICO E GREEN ECONOMY,
LAVORO, FORMAZIONE

Oggetto: NUOVE DISPOSIZIONI PER LA FORMAZIONE DELL'ASSISTENTE DI
STUDIO ODONTOIATRICO (ASO). ACCORDO STATO REGIONI N. 199 DEL 7
OTTOBRE 2021. ABROGAZIONE DELLA DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE
N. 1849/2018.

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Francesca Bergamini

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista la legge regionale n. 12 del 30 giugno 2003 "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;

Richiamati:

- l'Accordo sancito in Conferenza Stato-Regioni in data 23 novembre 2017, repertorio atti n. 209, "Accordo, ai sensi dell'articolo 4 del d.lgs. 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano concernente l'individuazione del profilo professionale dell'assistente di studio odontoiatrico, quale operatore di interesse sanitario di cui all'art. 1, comma 2, della L. n. 43/2006, e per la disciplina della relativa formazione", recepito con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 febbraio 2018 ed entrato in vigore il 21 aprile 2018 (G.U. n. 80 del 6 aprile 2018);
- la propria deliberazione n. 1849/2018 "Disposizioni per la formazione dell'assistente di studio odontoiatrico (ASO). Recepimento dell'Accordo Stato Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano rep. n. 209/CSR del 23 novembre 2017";
- la propria deliberazione n. 624/2020 "Assistente di studio odontoiatrico (ASO). Proroga termini di cui alla propria deliberazione n. 1849/2018 a seguito dell'Accordo Stato Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano rep. n. 66/CSR del 7 maggio 2020";

Viste le proprie deliberazioni:

- n. 177/2003 "Direttive regionali in ordine alle tipologie d'azione ed alle regole per l'accreditamento degli organismi di formazione professionale" e successive modifiche e integrazioni;
- n. 1719/2006 "Approvazione delle qualifiche professionali e dei relativi standard formativi - IV Provvedimento", con la quale è stata istituita la qualifica di "Operatore alla poltrona odontoiatrica";
- n. 1298/2015 "Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014/2020";
- n. 460/2019 "Approvazione dell'avviso pubblico per l'autorizzazione a svolgere attività formative regolamentate. Procedure per la presentazione just in time delle richieste";
- n. 201/2022 "Approvazione dei criteri e dei requisiti per l'accreditamento degli organismi che erogano formazione

professionale in Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 33 della legge regionale n. 12/2003”;

Preso atto che:

- in sede di Conferenza Stato-Regioni è stato sancito in data 7 ottobre 2021, repertorio atti n. 199, l'“Accordo, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano che sostituisce l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 23 novembre 2017 (Rep. Atti n. 209/CSR), concernente l'individuazione del profilo professionale dell'Assistente di studio odontoiatrico, quale operatore d'interesse sanitario di cui all'art. 1, comma 2, della legge 26.02.2006, n. 43, e per la disciplina della formazione, successivamente recepito con il Decreto del presidente del consiglio dei Ministri 9 febbraio 2018”;
- con Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 marzo 2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale in data 3 maggio 2022, è stato recepito il suddetto Accordo Stato-Regioni;

Ritenuto, al fine di adeguare l'ordinamento della Regione Emilia-Romagna, per quanto di competenza, alle previsioni del nuovo dell'Accordo Stato-Regioni del 7 ottobre 2021, di approvare le “Nuove disposizioni attuative per la formazione dell'assistente di studio odontoiatrico (ASO), ai sensi dell'Accordo Stato-Regioni n. 199 del 7 ottobre 2021”, quale Allegato 1) parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;

Dato atto che le suddette nuove disposizioni per la formazione dell'assistente di studio odontoiatrico (ASO) superano e sostituiscono integralmente le “Disposizioni attuative per la formazione del assistente di studio odontoiatrico (ASO)” di cui all'Allegato 2 della propria deliberazione n. 1849/2018;

Dato atto, inoltre che con la propria citata deliberazione n. 1849/2018 è stata valutata l'equivalenza tra la qualifica regionale di Operatore alla poltrona odontoiatrica di cui alla propria deliberazione n. 1719/2006 con il profilo professionale regolamentato dal citato Accordo Stato-Regioni del 23 novembre 2017, riconoscendone pertanto la validità ai fini dell'attività di assistente di studio odontoiatrico di cui al medesimo Accordo;

Considerato che con il nuovo Accordo Stato-Regioni n. 199 del 7 ottobre 2021 non modifica in alcun modo il descrittivo della figura dell'Assistente di studio odontoiatrico individuata con precedente Accordo Stato-Regioni del 23 novembre 2017;

Ritenuto pertanto di confermare che la qualifica professionale regionale di “Operatore alla poltrona odontoiatrica” di cui alla propria deliberazione n. 1719/2006,

costituisce titolo valido ai fini dell'attività di Assistente di studio odontoiatrico di cui al suddetto Accordo Stato-Regioni n. 199 del 7 ottobre 2021;

Preso atto che il citato Accordo del 7 ottobre 2021 prevede, al comma 2 dell'art. 14 "Disposizioni transitorie e finali", che "Restano validi gli atti ed i provvedimenti adottati e sono fatti salvi gli effetti prodottisi e i rapporti giuridici sorti sulla base dell'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano del 23 novembre 2017 (Rep. Atti n. 209/ CSR)";

Ritenuto pertanto di stabilire che:

- le Operazioni relative alla qualificazione dell'ASO autorizzate in data antecedente al presente atto in risposta all'Avviso di cui alla propria deliberazione n. 460/2019, in base alle disposizioni di cui all'Allegato 2 della propria deliberazione n. 1849/2018, attuative dell'Accordo del 23 novembre 2017, potranno essere interamente realizzate e pertanto potranno essere avviate ed erogate tutte le edizioni già autorizzate;
- che a far data dall'approvazione del presente atto i soggetti formatori titolari delle suddette Operazioni non potranno chiedere l'autorizzazione per l'inserimento di ulteriori nuove edizioni all'interno delle medesime Operazioni;

Ritenuto infine di stabilire che a fare data dall'approvazione del presente atto potranno essere candidate a valere sull'Invito di cui alla propria deliberazione n. 460/2019 Operazioni per la qualificazione dell'ASO aventi ad esclusivo riferimento l'Accordo Stato-Regioni n. 199 del 7 ottobre 2021;

Dato atto che non sussistono agli atti del Settore competente richieste di autorizzazione in fase di istruttoria a valere sull'Avviso di cui alla propria deliberazione n. 460/2019 relative al profilo di assistente di studio odontoiatrico (ASO), ai sensi dell'Allegato 2 della propria deliberazione n. 1849/2018;

Ritenuto infine di abrogare la propria citata deliberazione n. 1849/2018, che viene integralmente sostituita dal presente atto;

Dato atto che è stata informata la Commissione Regionale Tripartita di cui alla L.R. n.12/2003 e ss.mm.ii. tramite procedura scritta, i cui esiti sono conservati agli atti della segreteria dell'Assessorato allo Sviluppo economico e green economy, Lavoro, Formazione;

Richiamata la Legge Regionale n. 43/2001 "Testo unico in materia di organizzazione e rapporti di lavoro" e ss.mm.ii.;

Visti:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii;
- la propria deliberazione n. 2329/2019 ad oggetto "Designazione del Responsabile della protezione dei dati";
- la propria deliberazione n. 771/2021 ad oggetto "Rafforzamento delle capacità amministrative dell'Ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021", con la quale si è proceduto al conferimento dell'incarico di *Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT)* per le strutture della Giunta della Regione Emilia-Romagna;
- la propria deliberazione n. 111/2022 "Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2022-2024, di transizione al piano integrato di attività e organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021";
- la determinazione dirigenziale n. 2335 del 9/2/2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022";

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 468/2017 "Il Sistema dei controlli interni della Regione Emilia-Romagna";
- n. 324/2022 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale";
- n. 325/2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";
- n. 426/2022 "Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";

Richiamata infine la determinazione del Direttore Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa n. 5595/2022—"Micro-organizzazione della Direzione generale Conoscenza, ricerca, lavoro, imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di posizione organizzativa";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in alcuna situazione di conflitto di interessi, ai sensi degli artt. 6, comma 2, 7 e 14, commi 2 e 3, del D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta degli Assessori allo Sviluppo economico e green economy, Lavoro, Formazione e alle Politiche per la salute;

A voti unanimi e palesi

D e l i b e r a

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di approvare le "Nuove disposizioni attuative per la formazione dell'assistente di studio odontoiatrico (ASO), ai sensi dell'Accordo Stato-Regioni n. 199 del 7 ottobre 2021", quale Allegato 1) parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;
2. di dare atto che le suddette nuove disposizioni per la formazione dell'assistente di studio odontoiatrico (ASO) superano e sostituiscono integralmente le "Disposizioni attuative per la formazione del assistente di studio odontoiatrico (ASO)", di cui all'Allegato 2 della propria deliberazione n. 1849/2018;
3. di confermare che la qualifica professionale regionale di "Operatore alla poltrona odontoiatrica" di cui alla propria deliberazione n. 1719/2006, costituisce titolo valido ai fini dell'attività di Assistente di studio odontoiatrico di cui al suddetto Accordo Stato-Regioni n. 199 del 7 ottobre 2021;
4. di stabilire che le Operazioni relative alla qualificazione dell'ASO autorizzate in data antecedente al presente atto in risposta all'Avviso di cui alla propria deliberazione n. 460/2019, in base alle disposizioni di cui all'Allegato 2 della propria deliberazione n. 1849/2018, attuative dell'Accordo del 23 novembre 2017, potranno essere interamente realizzate e pertanto potranno essere avviate ed erogate tutte le edizioni già autorizzate;
5. di stabilire che a far data dall'approvazione del presente atto i soggetti formatori titolari delle suddette Operazioni non potranno chiedere l'autorizzazione per l'inserimento di ulteriori nuove edizioni all'interno delle medesime Operazioni;
6. di stabilire che a fare data dall'approvazione del presente atto potranno essere candidate a valere sull'Invito di cui alla propria deliberazione n. 460/2019 Operazioni per la qualificazione dell'ASO aventi ad esclusivo riferimento l'Accordo Stato-Regioni n. 199 del 7 ottobre 2021;
7. di abrogare la propria deliberazione n. 1849/2018, che viene integralmente sostituita dal presente atto;
8. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Telematico e sul sito <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it/>;
9. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà alle

pubblicazioni ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa, inclusa la pubblicazione ulteriore ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii prevista dal piano triennale di prevenzione della corruzione e nella direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal medesimo decreto.

Allegato 1

NUOVE DISPOSIZIONI ATTUATIVE PER LA FORMAZIONE DELL'ASSISTENTE DI STUDIO ODONTOIATRICO (ASO), AI SENSI DELL'ACCORDO STATO-REGIONI N. 199 DEL 7 OTTOBRE 2021.

Le presenti disposizioni regolano i corsi di formazione per la qualificazione dell'Assistente di Studio Odontoiatrico (ASO), nel rispetto degli standard previsti dall'Accordo sancito in Conferenza Stato-Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano in data 7 ottobre 2021, repertorio atti n. 199 (d'ora in poi Accordo), recepito con DPCM 9 marzo 2022.

Per tutto quanto non esplicitamente contemplato di seguito, si rimanda a quanto specificato nell'Accordo.

1. STANDARD DEL PERCORSO FORMATIVO

1.1 Percorso base - 700 ore

L'acquisizione delle abilità e conoscenze di cui all'allegato 2 dell'Accordo costituiscono l'obiettivo formativo del corso di formazione.

La durata del corso è di 700 ore minime, di cui almeno 300 ore di teoria ed esercitazioni pratiche ed almeno 400 ore di tirocinio curricolare, con un obbligo di frequenza di almeno il 90% del monte ore minimo.

Il tirocinio curricolare deve essere svolto presso gli studi odontoiatrici, i servizi e le strutture autorizzate ai sensi del decreto legislativo n. 502/92, presso cui opera l'ASO.

I partecipanti occupati possono svolgere il tirocinio curricolare presso la struttura di appartenenza.

La supervisione del tirocinio è svolta dal titolare dello studio o responsabile della struttura, oppure affidata da questi ad un odontoiatra o ad un professionista abilitato all'esercizio dell'odontoiatria;

1.2 Percorso abbreviato per periodo transitorio - 250 ore

L'art. 12 dell'Accordo¹ prevede che coloro che hanno svolto

¹ Art. 12 - Esenzione parziale per il conseguimento dell'Attestato di qualifica/certificazione

1. Coloro che hanno svolto prestazioni lavorative riconducibili all'Assistente di Studio Odontoiatrico, all'interno degli studi odontoiatrici o delle strutture sanitarie che erogano prestazioni odontostomatologiche, per almeno 36 mesi negli ultimi 10 anni alla data di entrata in vigore del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 9 febbraio 2018, che non siano comprovabili dalla documentazione di cui all'art. 11, comma 2, accedono ad un percorso formativo di durata complessiva non inferiore a 250 ore di teoria ed esercitazioni pratiche al quale si applicano le disposizioni dell'art.10 e al termine del quale viene sostenuto l'esame finale per il conseguimento dell'attestato di qualifica/certificazione, entro e non oltre il 21 aprile 2023.

prestazioni lavorative riconducibili all'ASO, all'interno degli studi odontoiatrici o delle strutture sanitarie che erogano prestazioni odontostomatologiche, per almeno 36 mesi negli ultimi 10 anni alla data di entrata in vigore del decreto del DPCM del 9 febbraio 2018 (21 Aprile 2018) - che non siano comprovabili dalla documentazione di cui all'art. 11, comma 2, dell'Accordo² ai fini dell'esonero - accedono ad un percorso formativo di durata complessiva non inferiore a 250 ore di teoria ed esercitazioni pratiche, con un obbligo di frequenza di almeno il 90% del monte ore minimo.

Al corso si accede con l'esibizione del contratto di lavoro individuale registrato o, se non registrato, comprovato da altra documentazione come il modulo UNILAV, il percorso del lavoratore (C2 storico), le visure INPS, le buste paga/cedolini.

L'acquisizione delle abilità e conoscenze di cui alle competenze n. 2 e 3 dell'allegato 2 dell'Accordo costituiscono l'obiettivo formativo del corso di formazione.

Il termine per acquisire la qualificazione di ASO avvalendosi del percorso formativo abbreviato di 250 ore è il 21 aprile 2023, come previsto dall'art. 12, comma 1, dell'Accordo.

2. INDICAZIONI METODOLOGICHE

E' consentito l'utilizzo della formazione a distanza nella misura massima del 30 % del monte ore teorico, di cui un tetto massimo del 10% in modalità asincrona.

2. Al percorso formativo di cui al precedente comma, che deve far riferimento all'allegato 2, competenze n. 2 e 3, si accede con l'esibizione del contratto di lavoro individuale registrato conformemente ai requisiti di cui al precedente comma.

² Art. 11 - Esenzione conseguimento dell'attestato di qualifica / certificazione

1. Sono esentati dall'obbligo di frequenza, di superamento del corso di formazione e conseguimento dell'attestato di qualifica/certificazione di cui al presente Accordo coloro che, alla data di entrata in vigore del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 9 febbraio 2018, hanno avuto l'inquadramento contrattuale di Assistente alla poltrona, e possono documentare un'attività lavorativa, anche svolta e conclusasi in regime di apprendistato, di non meno di trentasei mesi, anche non consecutiva, espletata negli ultimi dieci anni antecedenti l'entrata in vigore del medesimo decreto del Presidente del Consiglio dei ministri.

2. Sono, altresì, esentati dall'obbligo di frequenza, di superamento del corso di formazione e conseguimento dell'attestato di qualifica/certificazione di cui al presente Accordo coloro che, alla data di entrata in vigore del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 9 febbraio 2018, hanno avuto un diverso inquadramento contrattuale rispetto a quello di Assistente alla poltrona ed abbiano svolto mansioni riconducibili a quelle dell'Assistente di Studio Odontoiatrico nel medesimo arco temporale di cui al precedente comma. Tali requisiti devono essere documentati mediante l'esibizione, in alternativa o congiuntamente di: contratto di lavoro individuale registrato, percorso del lavoratore (C2 storico) rilasciato dal Centro per l'impiego del Comune di residenza dell'utente, estratto conto contributivo INPS, buste paga/cedolini, posizione assicurativa INAIL, modello UNILAV. Qualora dai documenti sopra elencati non emergesse in maniera inequivocabile lo svolgimento delle attività riconducibili a quelle dell'Assistente di Studio Odontoiatrico, è necessario presentare anche l'attestato di formazione in ambito odontoiatrico per adempimenti obblighi D.Lgs n. 81/08.

3. Il datore presso il quale il lavoratore presta servizio è tenuto ad acquisire dal lavoratore stesso la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di cui ai commi 1 e 2, che non dovrà essere trasmessa ad alcun ente pubblico.

3. REQUISITI DOCENTI

I docenti del corso di formazione sono:

- almeno un odontoiatra o un professionista abilitato all'esercizio dell'odontoiatria per l'insegnamento delle materie attinenti alla competenza n. 3 (Assistenza all'odontoiatra);
- docenti con esperienza professionale e/o esperienza didattica, relativa all'ambito di competenze oggetto della docenza.

4. REQUISITI DI ACCESSO

Il possesso del requisito di accesso al corso di formazione consiste nella certificazione di assolvimento dell'obbligo di istruzione. Ai sensi dell'articolo 1, comma 622, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'obbligo di istruzione si completa con la frequenza dei primi due anni del secondo ciclo (circolare MIUR 101 del 30/12/2010), mentre per coloro che hanno concluso la scuola media entro il 2006 l'obbligo di istruzione è assolto con il conseguimento del diploma di scuola secondaria di primo grado.

Tale requisito deve essere dimostrato attraverso l'esibizione del certificato di assolvimento dell'obbligo di istruzione rilasciato dall'Istituto scolastico competente e, per coloro che hanno concluso la scuola media entro il 2006, con l'esibizione del diploma di scuola secondaria di primo grado.

Possono accedere al corso i minori in possesso di una qualifica professionale triennale rilasciata nell'ambito dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale.

Per coloro che hanno conseguito un titolo di studio all'estero occorre esibire la dichiarazione di equivalenza rilasciata all'Ufficio Scolastico Territoriale della regione di residenza oppure essere in possesso di una dichiarazione di valore o un documento equipollente/corrispondente che attesti il livello di scolarizzazione.

I cittadini stranieri che non hanno conseguito un titolo di studio in Italia devono dimostrare di possedere una buona conoscenza della lingua italiana orale e scritta, che consenta la partecipazione attiva al percorso formativo. Tale conoscenza deve essere verificata tramite un test di ingresso da conservare agli atti del soggetto formatore.

5. CREDITI FORMATIVI

Il riconoscimento dei crediti formativi e la relativa riduzione delle ore di formazione sono definiti dal soggetto attuatore.

Possono costituire valore di credito formativo le conoscenze acquisite attraverso la partecipazione a corsi di formazione e documentati da specifici attestati. A tal fine potranno essere valutati titoli conseguiti in esito a corsi di formazione professionale formalmente autorizzati/riconosciuti dalle pubbliche amministrazioni competenti e i titoli di studio rilasciati da istituzioni scolastiche pubbliche o paritarie o istituzioni universitarie accreditate dai Ministeri competenti.

Possono altresì essere valutati gli attestati rilasciati in esito a corsi promossi e/o patrocinati dalle associazioni dei medici odontoiatri iscritti all'Albo, dai relativi Albi e/o Ordini, o dalle associazioni degli assistenti di studio odontoiatrico.

6. ESAME FINALE

Possono essere ammessi all'esame per il conseguimento dell'attestato di abilitazione per Assistente di Studio Odontoiatrico i partecipanti che hanno frequentato non meno del 90% del monte ore minimo previsto.

L'esame finale consiste in una parte teorica e in una pratica, diretta a verificare l'acquisizione complessiva delle abilità e delle conoscenze di cui all'allegato 2 dell'Accordo, comprese quelle eventualmente riconosciute al candidato come credito formativo.

La parte teorica è suddivisa in una prova scritta, anche sotto forma di test, ed in un colloquio orale.

La parte pratica consiste in una prova di simulazione da realizzarsi "in situazione" ricreando un contesto ambientale e di relazione analogo a quello in cui l'ASO dovrà svolgere la propria attività lavorativa, allo scopo di valutare le competenze acquisite ed effettivamente agite dall'allievo.

Il colloquio può realizzarsi contestualmente alla parte pratica.

La prova di esame è definita e realizzata da una Commissione istituita dai soggetti attuatori.

La Commissione è composta da 3 componenti, di cui 2 scelti dal soggetto formatore tra i docenti ed esperti impegnati nel corso e da un odontoiatra nominato dall'Ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri.

Le prove di verifica devono essere organizzate e gestite secondo principi di trasparenza e tracciabilità delle procedure.

Al termine dovrà essere redatto un verbale d'esame firmato dai componenti della Commissione di esame come da modello allegato.

7. ATTESTAZIONE RILASCIATA

A seguito del superamento dell'esame finale sarà rilasciato un "Attestato di abilitazione", con valore di qualificazione per Assistente di studio odontoiatrico come da modello allegato in calce.

Ai fini della repertorizzazione degli attestati nel repertorio regionale delle abilitazioni, i soggetti attuatori devono:

- comunicare, almeno quindici giorni prima dell'avvio dell'esame finale, il calendario delle prove d'esame e la composizione della relativa commissione a SegreteriaSRFC@Regione.Emilia-Romagna.it
- trasmettere, al termine delle procedure d'esame, il verbale d'esame e gli attestati per la firma da parte del responsabile del procedimento e la repertorizzazione regionale.

8. AGGIORNAMENTO

Coloro che conseguono l'attestato di abilitazione e i lavoratori esentati di cui all'art. 11 dell'Accordo *"sono obbligati a frequentare degli eventi formativi di aggiornamento della durata di almeno 10 ore all'anno"* (art. 2, comma 3, dell'Accordo). Tali eventi formativi non sono soggetti ad autorizzazione regionale.

9. SOGGETTI ATTUATORI

Possono realizzare i corsi di formazione gli enti di formazione professionale accreditati ai sensi della normativa regionale vigente;

I corsi dovranno essere previamente autorizzati in esito alle procedure di evidenza pubblica regionali per l'autorizzazione delle attività formative regolamentate.

Ai sensi di quanto previsto all'art. 2, comma 1, dell'Accordo potranno altresì richiedere l'autorizzazione alla realizzazione di corsi di formazione le Aziende Sanitarie Locali, in analogia agli enti di formazione accreditati.



VERBALE DI ESAME
del percorso formativo per Assistente di studio odontoiatrico
di cui all'Accordo Stato-Regioni del 07/10/2021, rep. 199/CSR

A) DATI IDENTIFICATIVI DELL'INIZIATIVA FORMATIVA

ANNO

TITOLO DEL CORSO:

SOGGETTO FORMATORE:

VIA N.

CAP. COMUNE PROVINCIA

SEDE DELL'ATTIVITÀ:

VIA N.

CAP. COMUNE PROVINCIA

Estremi dell'atto di autorizzazione dell'iniziativa formativa

.....

B) REALIZZAZIONE DELL'INIZIATIVA FORMATIVA

L'attività formativa si è regolarmente svolta dal al per complessive
n. ore e per una frequenza effettiva indicata nel prospetto riportato sul retro e comunque non inferiore al
80% del monte ore.

C) MODALITÀ DELLE VERIFICHE FINALI

Le modalità adottate per la valutazione della verifica finale risultano dagli atti depositati presso il soggetto attuatore
unitamente al testo delle prove somministrate.

Il Rappresentante del soggetto attuatore

.....

Data,

N.	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE	COMUNE DI NASCITA	Prov. (O STATO)	CITTADINANZA	N. ORE PRESENZA	% SU ORE SVOLTE	VALUTAZIONE
1										
2										
3										
4										
5										
6										
7										
8										
9										
10										
11										
12										
13										
14										
15										
16										
17										
18										
19										
20										
21										

I componenti della Commissione:

MODELLO DI ATTESTAZIONE



ATTESTATO DI ABILITAZIONE
con valore di qualificazione per
ASSISTENTE DI STUDIO ODONTOIATRICO

Rilasciato a seguito del superamento dell'esame teorico-pratico del corso di formazione di cui all'Accordo tra Governo, Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano, rep. n. 199/CSR del 7 ottobre 2021, recepito con DPCM 9 marzo 2022, concernente l'individuazione del profilo professionale dell'assistente di studio odontoiatrico, quale operatore di interesse sanitario di cui all'art. 1, comma 2, della L. n. 43/2006, e la disciplina della relativa formazione.

in attuazione DGR n .../2022;

CONFERITO AL CANDIDATO

Nat...

il

ATTUATORE DELL'INIZIATIVA

Via

Il Dirigente responsabile del procedimento

Il Rappresentante del Soggetto attuatore

Corso Rif. PA..... autorizzato con determina dirigenziale n..... del
Attestato registrato in data al n.....

Ai sensi dell'art.15 della L.183/2011, il presente certificato non può essere prodotto agli organi della Pubblica Amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi.

PERCORSO COMPLESSIVO

ORE

Contenuti

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL CORSO

dal

al

**ORE EFFETTIVE FREQUENTATE DAL CANDIDATO
E PERCENTUALE DI FREQUENZA**

MODALITA' DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

ANNOTAZIONI INTEGRATIVE

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Francesca Bergamini, Responsabile di SETTORE EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE, LAVORO esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2022/1262

IN FEDE

Francesca Bergamini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Morena Diazzi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CONOSCENZA, RICERCA, LAVORO, IMPRESE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2022/1262

IN FEDE

Morena Diazzi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Luca Baldino, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2022/1262

IN FEDE

Luca Baldino

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1257 del 25/07/2022

Seduta Num. 33

OMISSIS

L'assessore Segretario

Corsini Andrea

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi